

ASTUTI

TPL: Utenti e direzione in sinergia per trasporti pubblici più performanti

L'Associazione Ticinese degli Utenti dei Trasporti pubblici (ASTUTI) e la Trasporti Pubblici Luganesi SA (TPL) hanno un comune obiettivo: migliorare il servizio al pubblico. In un recente incontro sono stati discussi alcuni punti dolenti: tra i più sentiti e le difficoltà con gli automatici per i biglietti, l'arredo delle fermate, la puntualità.

I responsabili della sezione ticinese di Pro Bahn (astuti) si sono incontrati con la direzione della TPL per esporre aspettative e desideri dell'utenza.

La TPL si è dichiarata molto interessata a una collaborazione diretta con rappresentanti dell'utenza: un partenariato tra le due parti può fare molto per migliorare le prestazioni dei trasporti pubblici urbani e per meglio sensibilizzare le autorità nel potenziare le risorse e le infrastrutture messe a disposizione delle imprese di trasporto pubblico.

Gli argomenti dell'incontro sono stati molteplici, dalle frequenze delle corse agli annunci delle fermate nei veicoli, dai parcheggi per le biciclette nei P+R all'arredo delle fermate. Piace l'atmosfera accogliente della pensilina Botta ma si potrebbero apportare alcune migliorie come una migliore visibilità dell'orologio, la vuotatura più frequente delle pattumiere, la fermata di altre imprese di trasporto, ecc.

Alcune delle lamentele più frequenti degli utenti riguardavano il passaggio in anticipo del bus rispetto all'orario indicato alle fermate, che risultava particolarmente penalizzante nelle ore periferiche, quando il bus passa a intervalli molto distanziati, col rischio di dover attendere a lungo il prossimo passaggio. La direzione di TPL è cosciente del problema e incrementerà gli sforzi, grazie al controllo centralizzato della posizione dei mezzi in circolazione, per ovviare all'inconveniente.

Un'ulteriore critica che si sente spesso riguarda i distributori automatici di biglietti: il fatto che non diano il resto è considerato da molti utenti un grosso neo. Il problema è complesso e delicato informa la TPL: bisogna tener conto dell'eventualità di vandalismi e del costo degli apparecchi. Distributori che permettono la restituzione della moneta, sono molto più cari e la possibilità di pagare con carte di credito comporta inoltre la necessità di allacciamento degli apparecchi alla rete telefonica. Gli automatici attuali offrono già facilitazioni d'uso che l'utenza forse non conosce ancora: per esempio la possibilità di caricare sulla propria carta bancaria una "manciata di spiccioli virtuali" e pagare il biglietto utilizzando la funzione "CASH".

Una proposta da studiare: includere nel prezzo della camera o nella tassa di soggiorno dei turisti il prezzo della libera circolazione col trasporto pubblico.

L'incontro si è concluso con l'auspicio di regolari incontri tra direzione e utenti: una proposta concreta è quella di mirare a organizzare un evento pubblico dove la TPL, le autorità e magari qualche conferenziere tecnicamente preparato possano incontrare in carne e ossa gli utenti.